CISU SICILIA

BOLLETTINO APERIODICO A CURA DEL COORDINAMENTO REGIONALE PER LA SICILIA DEL CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI

Numero 1 - Dicembre 1995

Cari amici, questo primo numero di CISU SICILIA *viene inviato a tutti i soci e collaboratori regionali del CISU, ma anche ai semplici simpatizzanti e sostenitori della nostre associazione, nonché agli abbonati di "UFO" (la rivista di informazione ufologica edita dal nostro Centro) e a quanti altri nel corso di questo anno sono entrati in contatto con noi richiedendoci informazioni sulle nostre attività, ricerche e studi o collaborando al buon esito delle stesse. Ci riferiamo in particolare ai tanti testimoni che con pazienza si sono prestati ad approfondire le loro esperienze ed agli altrettanto numerosi giornalisti ai quali a vario titolo ci siamo di volta in volta rivolti e che ringraziamo per la sempre cortese collaborazione ricevuta.*

Quanto avrete modo di leggere in queste pagine è la sintesi di un anno di attività, un anno importante per la crescita del Centro Italiano Studi Ufologici e della nostra sede siciliana in particolare, tanto da meritare di concludersi festeggiando la nascita di questo bollettino che nello spirito e nelle intenzioni di noi che ne siamo gli artefici desidera rappresentare una ulteriore occasione di aggregazione fra quanti nella nostra regione condividono e coltivano a vari livelli un interesse per il fenomeno UFO.

Insieme ai nostri migliori auguri di Buon Natale giungano pertanto a tutti Voi anche quelli di un Felice 1996 foriero di sempre nuovi successi.

Coord. Regionale CISU Sicilia
Antonio Blanco

IL NOSTRO RECAPITO

A beneficio di tutti, distratti compresi, ricordiamo che la nostra sede regionale risponde al seguente indirizzo:

Coordinamento Regionale CISU Sicilia
via Firenze n. 109
95020 - CANNIZZARO (CT)
tel. 095. 497602

Apertura alla grande!

Il 1995 si è aperto con la concretizzazione di un progetto che già da qualche tempo sognavamo di poter riuscire a realizzare: portare anche in Sicilia la mostra fotografica sul fenomeno UFO allestita dal Centro Italiano Studi Ufologici.

Il sogno è alla fine diventato realtà grazie alla disinteressata collaborazione di "Libri & Libri" che ha messo a nostra disposizione gli eleganti locali del proprio punto vendita sito nella centralissima via Etnea di Catania (al civico 312) ed alla sponsorizzazione delle ditte "BRUNO" e "CBS Productions".

Così, dal 21 al 28 gennaio, sono stati oltre un migliaio coloro ai quali, visitando "Il Fenomeno UFO", è stata per la prima volta offerta l'occasione di conoscere storia, miti e leggende dei cosiddetti "dischi volanti" finalmente in modo chiaro e sintentico, attraverso le circa cento foto disponibili opportunamente commentate e l'ampia sezione video dedicata ai filmati del "Project Blue Book" classificati come "non identificati" ed a quelli più recenti provenienti da tutto il mondo, proiettati a ciclo continuo su di un apposito monitor.

La manifestazione, senza precedenti in Sicilia, ha inoltre ottenuto un enorme risalto da parte dei mass media, con decine di servizi sui giornali (alcuni a piena pagina), le radio e le TV locali, ma anche nazionali (come RAIDUE), che ne hanno fatto una delle più riuscite manifestazioni divulgative organizzata dal CISU negli ultimi anni.

Parecchie le segnalazioni

Come spesso accade quando i mezzi di informazione parlano di UFO, specie se in dosi notevoli come nel caso in questione, sono state numerose le persone che, sollecitate dalla nostra iniziativa, hanno approfittato dell'occasione per segnalarci di avvistamenti riportati da loro stessi o da terzi, dando così il via ad un intenso lavoro di indagini che ci hanno tenuti impegnati nei mesi successivi.

Un UFO fotografato su Catania

Ma il caso più eclatante è avvenuto proprio durante la mostra, il 26 gennaio, allorché una ragazza (purtroppo rimasta anonima) ha avvistato e fotografato un UFO sopra la villa Bellini di Catania, praticamente a pochi metri dalla sede dov'era in corso di svolgimento "Il Fenomeno UFO".

Pubblicata in prima pagina dal quotidiano La Sicilia, sulla foto in questione (il cui negativo l'ignota testimone ci ha poi fatto affidato consentendoci così di esperire le analisi di rito) permangono però alcuni dubbi, che solo un colloquio diretto con la sua autrice o con altri eventuali testimoni del caso potrebbe fugare.

Purtroppo però gli appelli da noi lanciati in tal senso sono tutti caduti nel vuoto, non consentendoci di fare maggiore chiarezza su un caso fotografico potenzialmente molto interessante.

Affermazione del CISU

Tra i tanti attestati di stima da noi ricevuti sulla scia della manifestazione da noi organizzata, consentiteci di ricordarne uno in particolare, costituente per noi particolare motivo di soddisfazione in quanto proveniente dal dr. Luigi Prestinenza, apprezzato giornalista de La Sicilia, noto astrofilo quanto acerrimo nemico di ciarlatani, maghi e falsi profeti e da sempre insofferente nei riguardi di ogni superstizione e millantata scienza (ufologia compresa), che, nell'ambito della pagina dedicata dal quotidiano catanese al sapere scientifico e da lui curata, ci ha concesso il proprio plauso riconoscendo nell'atteggiamento del CISU verso la questione UFO i connotati della vera ricerca scientifica.

Un anno di indagini

Se le soddisfazioni dunque non ci sono mancate, altrettanto può dirsi per il lavoro di indagine che, come ricordato, ci ha visto impegnati per tutto l'anno.

Alla Sicilia è andata infatti la palma del primo avvistamento UFO del 1995 (una luce osservata a Messina la notte di Capodanno), subito seguito da quello di un oggetto luminoso multicolore sospeso in cielo sopra il mare a Letojanni (ME) ed osservato da diverse persone per un paio d'ore la vigilia dell'Epifania a partire dalle 23:30.

Pochi giorni dopo, la notte tra il 15 ed il 16 gennaio, diverse persone a Palermo hanno visto, dapprima in cielo quindi precipitare a terra, un enorme disco roteante: salvo accorgersi una volta accorsi sul luogo del presunto ufo-crash che si trattava della copertura in vetro-resina di una vasca del depuratore dell' acqua, pesante 40 tonnellate, strappata da una tromba d'aria!

UFO e black-out

Ancora nel palermitano, a Partinico, la sera del 24 gennaio, un insegnante vede alcuni grappoli di luci bianche apparire e scomparire improvvisamente in cielo tra le 18 e le 19, mentre mezza Sicilia rimane al buio a causa di un black-out.

Naturalmente non esistono prove che i due eventi abbiano una qualche connessione, anche se non è la prima volta che episodi del genere si verificano in concomitanza.

Qualche dubbio anche sulla natura meteorica del fenomeno osservato a Gela (CL) l' 8 febbraio da diversi passanti (un oggetto verde con una forte scia luminosa che scende lentamente per poi risalire veloce), mentre pressoché nessuno sul bolide (una massa incandescente rosso-scura con una lunga scia di fuoco) osservato ai primi di marzo a Marzamemi (SR) da alcuni pescatori in mare di notte.

Nuovi iscritti

Nel frattempo, il successo della mostra fotografica organizzata in gennaio fa sentire la propria eco con una vera e propria pioggia di nuovi iscritti siciliani che si aggiungono ai soci e collaboratori già tesserati.

Per ovvi motivi il gruppo più numeroso di nuovi aderenti si registra a Catania (ben 12), ma la crescita è sensibile anche nelle province di Palermo, Agrigento, Trapani, Siracusa e Caltanissetta, in linea con l'incremento nazionale che nel 95 ha fatto totalizzare al CISU la cifra record di 379 iscritti (23 dei quali in Sicilia) cui vanno a sommarsi i semplici abbonati ad "UFO".

Il secondo semestre

Grazie anche all'apporto di questi nuovi elementi è stato possibile affrontare e portare a conclusione in tempi relativamente brevi le indagini sui nuovi avvistamenti riportati nella nostra regione nel secondo semestre dell' anno.

In particolare la serie di segnalazioni relative ad un oggetto rotondeggiante e di colore bianco - luminescente, osservato da molte località dell'isola [San Giuseppe Jato (PA), Caltabellotta (AG), San Leone (AG), San Cataldo (CL), Nicolosi (CT) e Siracusa] domenica 20 agosto.

I diversi avvistamenti (riportati nell'arco di tre giorni, tra il 22 ed il 24 agosto, dai principali quotidiani regionali) in effetti tutti riconducibili ad un unico oggetto, a conclusione delle nostre indagini sono stati spiegati in quanto causati dal transito di un pallone stratosferico lanciato la mattina del 20 agosto dai tecnici dell' Agenzia Spaziale Italiana della base di Milo (TP) nell'ambito di un progetto test per lo sganciamento ed il recupero in mare di una capsula spaziale.

Interessante comunque al riguardo l'acquisizione di due filmati amatoriali prodotti da alcuni testimoni e ritraenti appunto il presunto UFO.

Il CISU Sicilia ancora alla ribalta

Tra un' indagine e l'altra è come sempre proseguito il nostro impegno dedicato alla divulgazione che ha continuato a vederci presenti sulle pagine del trimestrale a diffusione regionale "Sotto il Vulcano" con l'apprezzata rubrica "Appunti di Ufologia".

Con i lettori di "Sotto il Vulcano" è tra l'altro stato avviato un nuovo discorso attraverso una serie di incontri con i quali ci prefiggiamo di dare l'opportunità a tutti gli interessati di poter approfondire gli argomenti trattati nell'ambito della rubrica da noi curata.

Il primo di questi, realizzato domenica 17 dicembre, ci ha visto fare il punto sull'affare Roswell-Santilli (l'autopsia del secolo...) insieme ad un folto numero di appassionati che ha partecipato con vivo interesse all'incontro.

"Prospettive" e "Buonasera"

Sul fronte delle interviste invece la nostra attività locale è stata oggetto di interesse da

parte del settimanale regionale di area cattolica "Prospettive" (che il 26 novembre ha dedicato la prima pagina ed un dossier alla questione UFO) e del talk-show televisivo "Buonasera" in onda su un circuito di emittenti private siciliane, che ha ospitato Antonio Blanco nel corso di una puntata che sarà trasmessa il prossimo gennaio (al momento in cui scriviamo non si conosce ancora la data esatta della messa in onda).

I nostri programmi per il 1996

Forti del grande entusiasmo per i risultati ottenuti nel corso dell'anno che ci apprestiamo a concludere ed ulteriormente stimolati dalla grande voglia di fare dei nuovi iscritti, tra i principali programmi messi in cantiere per il 1996 c'è innanzitutto un ciclo di conferenze (il termine ci piace però poco: preferiamo anche in questo caso parlare perciò di incontri) con gli studenti delle scuole medie superiori della provincia di Catania.

Al riguardo abbiamo già avviato dei contatti con professori e presidi di alcuni istituti che, ritrosie e titubanze a parte, dovrebbero comunque dare esito positivo.

Inutile dire però che ci piacerebbe riuscire a fare lo stesso anche nelle altre province della Sicilia.

Pertanto ci dichiariamo fin d'ora disponibili ad affrontare eventuali trasferte per realizzare con il Vostro aiuto analoghi incontri presso qualunque scuola della nostra regione.

A tale scopo Vi invitiamo a prendere contatto con noi per discutere dei particolari.

Sede provinciale di RAGUSA

Tra le diverse attività che svolge il CISU, merita qualche parola in più quella dei cosiddetti *Progetti di Studio*.

Numerosi soci del centro si occupano di portare avanti uno o più progetti specifici, inerenti particolari aspetti della fenomenologia ufologica.

Alcuni esempi di questo tipo di attività sono:

- il *Progetto 1978*, che si propone di studiare (dal punto di vista storico e statistico) la celebre "ondata" di avvistamenti che colpì il nostro paese in quell'anno;
- il *Progetto Italia 3*, che consiste nella catalogazione di tutti i casi di incontro ravvicinato del terzo tipo verificatisi in Italia;
- il *Progetto Origini*, che ha lo scopo di raccogliere le notizie ufologiche apparse sulla stampa nazionale nel periodo 1946-1954, epoca in cui gli UFO fecero appunto la loro comparsa nel nostro paese e nel resto del mondo.

Quest'ultimo progetto di studio è di natura prettamente storiografica, essendo finalizzato allo studio dei meccanismi per mezzo dei quali il fenomeno UFO arrivò in Italia e, soprattutto, all'individuazione dell'esatto ruolo che la stampa svolse nella divulgazione dell'argomento e nella distorsione di certi suoi aspetti.

La nostra sede provinciale ragusana è direttamente coinvolta nella collaborazione al Progetto Origini, in quanto si occupa dell'archiviazione elettronica del materiale giornalistico raccolto, che, per il periodo 1946-54, ammonta già a più di mille articoli.

Invitiamo pertanto tutti gli interessati a collaborare, controllando le pagine dei quotidiani locali pubblicati in quel periodo nelle loro città. Per ulteriori informazioni, vi ricordiamo che il recapito della sede provinciale ragusana è il seguente:

CISU RAGUSA
c/o Giuseppe Verdi
Via Bologna 4
97019 VITTORIA (RG)
Tel. 0932-983664

Con ciò Vi ringraziamo per la pazienza dimostrataci nel leggerci fino in fondo e Vi rinnoviamo ancora una volta i nostri migliori auguri per uno splendido 1996!

CISU SICILIA

BOLLETTINO APERIODICO A CURA DEL COORDINAMENTO REGIONALE
PER LA SICILIA DEL
CENTRO ITALIANO STUDI UFOLOGICI